

*Istituto Tecnico Statale Commerciale e per Geometri "R. BONGHI"*

Assisi - Via Diaz, 20 - S.Maria degli Angeli - C.M. PGTD050009 - C.F.80004390540

Sito Internet: <http://www.itcgassisi.it> - email: [segreteria@itcgassisi.it](mailto:segreteria@itcgassisi.it) - [info@itcgassisi.it](mailto:info@itcgassisi.it)

Posta certificata: [pgtd050009@pec.istruzione.it](mailto:pgtd050009@pec.istruzione.it)

☎ 075/8042778 - fax 075/8041798

**CIRCOLARE DOCENTI N. 256**

**CIRCOLARE ATA N. 135**

Al personale docente  
SEDI  
Alla segreteria didattica  
All'albo web

**Oggetto:** CRITERI GENERALI E PROCEDURA PER LA CONDUZIONE DEGLI SCRUTINI DI FINE ANNO SCOLASTICO a.s. 2010/2011.

Si invitano le SSVV a prendere attenta visione dei criteri e della procedura per la conduzione delle operazioni di scrutinio di fine anno oggetto di delibera da parte Collegio del 13.05.11.

Allegato CRITERI GENERALI E PROCEDURA PER LA CONDUZIONE DEGLI SCRUTINI DI FINE ANNO SCOLASTICO a.s. 2010/2011.

Assisi, 1 giugno 2011

Il Dirigente Scolastico  
prof. Carlo Menichini

# CRITERI GENERALI E PROCEDURA PER LA CONDUZIONE DEGLI SCRUTINI DI FINE ANNO SCOLASTICO

(delibera del Collegio Docenti del 13 maggio 2011)

**Esaminato** il Regolamento dell'Autonomia, art. 4, che attribuisce alle istituzioni scolastiche la competenza ad individuare modalità e criteri di valutazione degli alunni;

**Esaminata** l'O.M. n. 56 del 2002 che riconferma la precedente O.M. n. 90 del 2001, art. 13, che fissa le modalità degli scrutini finali e attribuisce al Collegio Docenti la determinazione dei criteri da seguire per lo svolgimento degli scrutini al fine di assicurare omogeneità nelle decisioni di competenza dei singoli Consigli di Classe;

**Visto** le disposizioni contenute nel D.M. 80 del 2007 e l'O.M. 92 del 2007 che fissano nuove modalità e tempi per il recupero dei debiti formativi;

**Visto** le disposizioni contenute nel D.L. n. 134/09 convertito con modificazioni dalla legge n. 167/2009 riguardanti gli esami preliminari agli Esami di Stato;

**Visto** le disposizioni contenute nel Regolamento -D.P.R. n. 122/09 concernente il "Coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli artt. 2 e 3 del D.L. n. 137/08 convertito con modificazioni dalla legge n. 169/2008;

**Visto** le disposizioni contenute nel D.M. n. 99/09 concernente i criteri di attribuzione della lode nei corsi di studio di istruzione secondaria superiore e tabelle di attribuzione del credito scolastico;

**Visto** le disposizioni contenute nell'O.M. n. 42/11 "Istruzioni e modalità organizzative e operative per lo svolgimento degli Esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria di secondo grado nelle scuole statali e non statali. A.s. 2010-11",

**Fatte salve** le disposizioni differenti e/o divergenti della annuale O.M. avente oggetto le norme per lo svolgimento degli scrutini finali non ancora emanata alla data della presente delibera,

**Visto** il Piano dell'Offerta Formativa;

**Ricordando e ribadendo** che:

-la valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché nell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche,

-il Collegio Docenti definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione,

-rimane esclusiva ed autonoma competenza di ciascun Consiglio di Classe, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti ai sensi dell'art. 4 del DPR n. 122/09, attribuendo il grado di rilevanza ai diversi elementi che concorrono alla valutazione stessa e, sulla base dei criteri per lo svolgimento dello scrutinio finale determinati dal Collegio dei Docenti, procedere ad una valutazione della possibilità per l'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi ed i contenuti propri delle discipline nelle quali non ha raggiunto la sufficienza entro la fine dell'anno scolastico in corso mediante lo studio personale o attraverso la frequenza di attività di recupero;

**Il Collegio dei Docenti del ITCG R. Bonghi  
concorda e delibera**

i seguenti **criteri di riferimento** per lo svolgimento degli scrutini.

## **PREMESSA**

### **-VALUTAZIONE FINALE**

La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento ed il rendimento scolastico complessivo dello studente.

I Consigli di Classe verificano che le prestazioni degli alunni siano adeguate agli obiettivi formativi di apprendimento (disciplinari e trasversali) condivisi in sede di programmazione di Dipartimento Disciplinare e di Consiglio di Classe coerentemente con i piani di studio degli ordinamenti nazionali e che il livello di rendimento scolastico conseguito dallo studente abbia i caratteri dell'essenzialità e dell'adeguatezza entrambi indispensabili per la proficua frequenza della classe successiva.

La proposta di valutazione finale di ogni singola disciplina, viene espressa con voti interi e certifica il raggiungimento degli obiettivi cognitivi disciplinari e trasversali, i progressi raggiunti e l'acquisizione dei metodi specifici della disciplina. Nell'ambito dell'arrotondamento per la valutazione il docente può altresì far riferimento a considerazioni più generali relative alla partecipazione al dialogo educativo, all'impegno a scuola e a casa, all'interesse, alla progressione rispetto ai livelli di partenza, all'acquisizione di un metodo di studio e lavoro come definito collegialmente nella programmazione della classe dal Consiglio di Classe.

### **-PROCEDURA**

1. In sede di scrutinio i voti sono proposti dai singoli docenti e devono tradurre concretamente un giudizio motivato e articolato.

2. Il giudizio relativo ad ogni singola disciplina deve essere basato sull'adeguata ed equa valutazione degli atti e dei risultati in possesso del docente rappresentati da congrui elementi di valutazione deducibili da prove scritte, grafiche, orali, pratiche svolte a casa o a scuola, corrette e classificate nel corso dell'intero a.s., della documentazione didattica e valutativa relativa al percorso di recupero deliberato dal Consiglio di Classe e attivato nel corso dell'a.s. in presenza di lacune e carenze disciplinari e del comportamento complessivo del ragazzo, nel ruolo di studente, in termini di impegno, interesse e partecipazione messi in campo nel percorso di apprendimento.

3. Il Consiglio di classe, acquisiti i singoli giudizi e le relative proposte di voto, in sede di scrutinio assume, nella sua veste di

organo collegiale, la competenza a deliberare il voto finale per ogni singola disciplina relativamente ad ogni singolo alunno, coerentemente con quanto stabilito in sede di Programmazione delle attività educative e didattiche del Consiglio di Classe ad inizio dell'a.s..

4. L'applicazione omogenea da parte dei Consigli di Classe dei criteri di valutazione approvati dal Collegio Docenti.

Si pone inoltre attenzione:

-alla esigenza di una trasparente e corretta procedura di verifica per gli studenti ammessi a sostenere gli Esami di Stato:

1. del saldo di eventuali debiti pregressi e della rimodulazione del credito scolastico per gli studenti con percorso di studi non regolare, in conformità con i vincoli della normativa vigente,

2. del possesso delle condizioni per l'attribuzione della lode ai sensi del comma 2 del D.M. n.99/09 per studenti che abbiano maturato nel triennio un punteggio di 25 punti di credito scolastico

-alla esigenza di dare fondata motivazione di ciascun provvedimento o determinazione assunta,

-alla necessità di rigorosa e circostanziata documentazione formale (registri disciplinari, verbali, ecc.).

#### CRITERI PER LA DEFINIZIONE DELLE INSUFFICIENZE

Descrittore e parametri valutativi:

**Non Grave:** una insufficienza per la quale lo studente abbia riportato come valutazione complessiva il voto 5/10 (cinque decimi)

**Grave:** una insufficienza per la quale lo studente abbia riportato come valutazione complessiva un voto non superiore a 4/10 (quattro decimi)

#### CRITERI GENERALI PER L'AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

**1. Ammesso alla classe successiva:** lo studente per il quale il Consiglio di Classe abbia espresso valutazioni positive e che abbia conseguito una votazione non inferiore a 6/10 in ciascuna disciplina e nel comportamento.

**2. Non ammesso alla classe successiva:**

a) l'alunno per il quale il Consiglio di Classe abbia espresso valutazione di non acquisizione di conoscenze, abilità e competenze essenziali ed indispensabili alla proficua frequenza della classe successiva e che, nello scrutinio finale presenti delle **insufficienze** che non possono essere colmate e recuperate, in entità e numero, né con interventi integrativi, né con lo studio autonomo entro la fine dell'a.s. di riferimento.

quando sono <b>più di 3</b> le materie insufficienti in presenza di valutazioni uguali o inferiori al 4	Non ammesso
quando <b>sono tre</b> le insufficienze gravi in presenza di: una valutazione con il 3 e due valutazioni con il 4 o <b>valutazioni inferiori</b>	Non ammesso
quando si è in presenza di un <b>quadro ampio di insufficienze</b> con valutazioni <b>uguali o inferiori a 5.</b>	Non ammesso

Tali definizioni quantitative rispondono all'esigenza di individuazione di un limite alla "recuperabilità" di conoscenze, abilità e competenze anche attraverso la frequenza di ulteriori corsi di recupero e dell'impossibilità di proseguire efficacemente in un percorso di crescita nel successivo anno scolastico.

b) lo studente con voto di comportamento inferiore a 6/decimi.

#### 3. Giudizio sospeso con attribuzione del debito formativo:

nel caso di studenti che, pur non avendo riportato un giudizio di non ammissione, non hanno conseguito la sufficienza in una o più discipline, il Consiglio di Classe procede ad una valutazione che tenga conto:

• a) della possibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate attraverso un'attività di studio personale e/o corsi di recupero entro l'a.s.;

• b) della possibilità di seguire proficuamente il programma di studi dell'anno scolastico successivo;

e delibera **la sospensione del giudizio finale e l'attribuzione del debito formativo** ed il rinvio ad ulteriore valutazione successiva del Consiglio di classe entro la fine dell'a.s. di riferimento.

Per ciascuno studente i docenti delle discipline interessate indicano le carenze rilevate ed il Consiglio di classe si impegna:

- a dare indicazioni di lavoro per il per il raggiungimento degli obiettivi di recupero di conoscenze e abilità

- a valutare e distinguere il caso di studenti:

1- capaci di organizzare uno studio autonomo,

2-per i quali oltre che il percorso di recupero autonomo viene predisposto un intervento di recupero disciplinare realizzato entro la fine dell'anno scolastico di riferimento, compatibilmente con la disponibilità di risorse economiche specifiche.

Verranno valutati anche:

1. Le attitudini e le capacità dimostrate dallo studente nell'organizzare il proprio studio;

2. L'impegno dimostrato nell'assolvimento dei doveri scolastici;

3. I risultati (positivi o negativi) conseguiti nel recupero delle insufficienze del primo periodo;

4. *La richiesta di interventi di sostegno da parte dello studente e la regolarità nella frequenza delle stesse programmate dal Consiglio di Classe;*

5. L'atteggiamento complessivo mantenuto nei confronti della vita scolastica e degli impegni ad essa connessi;

6. Le problematiche legate alla salute, al contesto familiare e personale che abbiano potuto influire ed agire come fattori limitanti sullo studente.

**Valutazione nelle classi prime e seconde** .Tenuto conto della unitarietà didattico-formativa del biennio, nella valutazione delle classi prime si terrà conto in particolare della dinamica del rendimento, se cioè l'alunno ha saputo migliorare rispetto ai livelli di partenza, e della possibilità di una maturazione delle capacità nell'arco di tempo complessivo di due a.s.. In queste classi, a volte numerose, più problematiche per la forte discontinuità rispetto alla scuola secondaria di 1° grado, od in relazione a percorsi di ri-orientamento comportanti inserimenti in corso d'anno, la non ammissione può essere preludio di

abbandono scolastico e quindi il Consiglio di Classe dovrà valutare con attenzione e sensibilità le singole situazioni, analizzando attentamente l'evoluzione degli studenti nel corso dell'anno scolastico.

#### **INTEGRAZIONE DELLO SCRUTINIO DI FINE ANNO**

Lo studente a cui viene sospeso il giudizio finale ha l'obbligo di sottoporsi alle verifiche programmate dall'istituzione scolastica entro il termine dell'a.s.. Il Consiglio di Classe ammetterà alla frequenza della classe successiva gli studenti che alle verifiche avranno ottenuto 6/10 in tutte le discipline o, qualora non fossero riusciti a raggiungere una piena sufficienza in tutte, abbiano comunque manifestato un progresso e un livello di preparazione tale da consentire un lineare e positivo sviluppo della carriera scolastica e la proficua frequenza della classe successiva, particolarmente nelle classi quarte in relazione ai criteri di ammissione agli esami di stato ai sensi dell'art. 2 comma 1 lettera a) e art. 6 comma 1 D.P.R. n. 122/09.

Si terrà conto, ancora, dell'impegno e della partecipazione manifestati durante l'anno scolastico e dei risultati globali conseguiti dagli studenti nel complesso delle discipline.

#### **CRITERI DI AMMISSIONE ESAMI DI STATO**

Trova applicazione in materia quanto contenuto nell'art. 6, comma 1 del D.P.R. n. 122/09, nonché all'art. 2 dell'O.M. n. 42/11 sullo svolgimento degli Esami di Stato.

Vengono ammessi all'esame conclusivo del secondo ciclo dell'istruzione, gli studenti che frequentano l'ultima classe e che, nello scrutinio finale, conseguono una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina valutata con un voto unico e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi.

Le delibere di non ammissione all'esame saranno puntualmente motivate dal Consiglio di Classe.

#### **CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO**

**Visto** le disposizioni ed i criteri contenuti nelle disposizioni normative vigenti (D.P.R. n. 122/09, C.M. n. 46 del 7 maggio 2009, Legge n. 162 del 30 Ottobre 2008, D.P.R. n. 235/2007 e D.P.R. n. 249/1998),

**Visto** i contenuti del Regolamento di Istituto (con specifico riferimento all'art. 12 "Regolamento Disciplinare") e del Patto di Corresponsabilità della nostra istituzione,

**Considerate** le linee di indirizzo ministeriali in materia di: cittadinanza democratica e legalità, prevenzione del bullismo e utilizzo dei telefoni cellulari,

il voto di condotta viene attribuito dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio intermedio e finale sulla base della valutazione del comportamento dello studente durante tutto il periodo di permanenza nella scuola, anche in relazione alla partecipazione di attività ed interventi educativi realizzati dalla scuola fuori della propria sede e parte integrante del POF.

Il voto di condotta viene attribuito sulla base dei seguenti indicatori identificati in sede di Collegio Docenti:

- a) Comportamento in termini di responsabilità, educazione, rispetto delle componenti della istituzione scolastica,
- b) Rispetto degli altri e dei loro diritti, delle diversità, siano esse fisiche, sociali, ideologiche, di opinione, culturali, religiose, etniche,
- c) Rispetto degli ambienti, delle strutture e dei materiali della scuola,
- d) Rispetto dei regolamenti dell'Istituto e delle disposizioni vigenti nella scuola,
- e) Attenzione e partecipazione verso le proposte didattiche, interesse e collaborazione alle attività di classe e di Istituto,
- f) Mancanze disciplinari,

e che trovano una misurazione ponderale e una articolazione in livelli nella griglia elaborata dal Collegio Docenti per l'attribuzione del voto di comportamento parte integrante di detta delibera.

La regolarità nella frequenza scolastica è valutata all'interno dell'indicatore "Rispetto dei Regolamenti e delle disposizioni vigenti nella scuola" sulla base dei seguenti criteri parametrici che definiscono tre livelli:

Tipologia	Livello	Assenze su base annua (209 giorni a.s.)
<b>Regolare</b>	per assenze minori o uguali al 10% dei giorni scuola	minori o uguali a 21 giorni
<b>Discontinua</b>	per assenze comprese fra il 10% e il 25% dei giorni scuola	da 22 a 52 giorni
<b>Molto irregolare</b>	per assenze maggiori al 25% dei giorni scuola	maggiori a 52 giorni

La presenza di ritardi ed uscite anticipate deve essere inserita nel computo delle assenze, se maggiori di cinque nell'intero a.s. secondo il seguente criterio: 4 ritardi e/o uscite = 1 giorno di assenza.

Per tale indicatore:

- a) **la frequenza molto irregolare** determinerà un **comportamento decisamente scorretto (valore nella griglia 5)**.
- b) **la frequenza discontinua** determinerà un **comportamento sufficientemente corretto (valore nella griglia 6)**.
- c) **la frequenza regolare non comporterà nessun tipo di limitazione** nell'attribuzione dell'indicatore.

La valutazione sul comportamento è espressa in decimi. Sono considerate valutazioni positive del comportamento i voti dal sei ai dieci. La valutazione se inferiore a 6/decimi determina:

- a) la non ammissione alla classe successiva (studenti 1-4 anno),
- b) la non ammissione agli esami di Stato (studenti 5 anno).

Essa concorre alla valutazione complessiva dell'alunno ai sensi dell'art. 2 comma 3 del D.L. n. 137/08 convertito in legge n. 169/2008, degli artt. 4 e 7 del D.P.R. n. 122/09 e della nota Tab A del D.M. n. 99/09 il voto di comportamento concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico e dei crediti scolastici e dei punteggi utili per beneficiare delle provvidenze in materia di diritto allo studio".

Si individuano inoltre delle disposizioni integrative alla determinazione del voto di comportamento da applicare in presenza di studenti che, resi protagonisti di mancanze disciplinari, siano stati sanzionati ai sensi del Regolamento Disciplinare della scuola

#### **DISPOSIZIONI INTEGRATIVE ALLA DETERMINAZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO IN PRESENZA DI MANCANZE DISCIPLINARI SANZIONATE IN APPLICAZIONE DEL REGOLAMENTO DISCIPLINARE**

L'alunno nel corso dell'anno scolastico corrente si trova nella seguente situazione:

	Ha avuto nel corso dell'a.s. almeno una sanzione contemplata dalla tabella A del Regolamento Disciplinare: non può avere <b>comunque voto superiore a 8</b>
	Ha avuto almeno una sanzione contemplata dalla tabella B del Regolamento Disciplinare o più sanzioni contemplate nella tabella A: <b>non può avere comunque voto superiore a 7</b>
	Ha avuto più sanzioni contemplate nella tabella B: <b>non può avere comunque voto superiore a 6</b>
	Ha avuto sanzioni contemplate dalle tabelle C-D-E del Regolamento Disciplinare <b>non può avere voto superiore a 5</b>

Quale strumento per l'attribuzione del voto di comportamento da parte dei Consigli di Classe è stata individuata da parte del Collegio Docenti la seguente griglia di valutazione.

GRIGLIA PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO		
INDICATORI	LIVELLI	VOTO
<b>Comportamento in termini di responsabilità, educazione, rispetto delle componenti della istituzione scolastica.</b>	Esemplare	10
	Irreprensibile	9
	Corretto	8
	Generalmente corretto	7
	Sufficientemente corretto	6
	Decisamente scorretto	5
	Sanzionato	4
	Ripetutamente sanzionato	3 - 1
<b>Rispetto degli altri e dei loro diritti, delle diversità, siano esse fisiche, sociali, ideologiche, di opinione, culturali, religiose, etniche.</b>	Esemplare	10
	Irreprensibile	9
	Corretto	8
	Generalmente corretto	7
	Sufficientemente corretto	6
	Decisamente scorretto	5
	Sanzionato	4
	Ripetutamente sanzionato	3 - 1
<b>Rispetto degli ambienti, delle strutture e dei materiali della scuola</b>	Esemplare	10
	Irreprensibile	9
	Corretto	8
	Generalmente corretto	7
	Sufficientemente corretto	6
	Decisamente scorretto	5
	Sanzionato	4
	Ripetutamente sanzionato	3 - 1
<b>Rispetto dei regolamenti dell'Istituto e delle disposizioni vigenti nella scuola *frequenza</b>	Esemplare con assenze minori o uguali 10%)	10
	Irreprensibile con assenze minori o uguali 10%	9
	Corretto con assenze minori o uguali 10%)	8
	Generalmente corretto con assenze minori o uguali 10% tempo scuola	7
	Sufficientemente corretto con assenze comprese fra 10-25% del tempo scuola	6
	Decisamente scorretto con assenze superiori al 25% del tempo scuola	5
	Sanzionato	4
	Ripetutamente sanzionato	3 - 1
<b>Attenzione e partecipazione verso le proposte didattiche, interesse e collaborazione alle attività di classe e di Istituto</b>	Costruttiva	10
	Vivace	9
	Costante	8
	Non sempre costante	7
	Discontinua	6
	Sporadica	5
	Scarsa	4
	Nulla	3 - 1

MEDIA VOTI INDICATORI: \_\_\_\_\_

VOTO di COMPORTAMENTO\*: \_\_\_\_\_/10

PRESENZA/ASSENZA DI SANZIONI DISCIPLINARI

Numero _____	sanzione contemplata dalla tabella A	Numero _____	sanzione contemplata dalla tabella B	Numero _____	sanzione contemplata dalla tabella C-D-E
--------------	--------------------------------------	--------------	--------------------------------------	--------------	--

\*nella determinazione del voto di condotta all'unità intera viene utilizzato il criterio di arrotondamento di seguito esplicitato. Per valori della componente decimale  $\geq 0,5$  il voto verrà arrotondato all'intero successivo.

## CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO FORMATIVO

**VISTO** la normativa vigente in materia:

DPR 323/98 art.12,

D.M. n. 34/99,

DM n.49/2000

Art. 9 O.M. n. 42/11

**VISTO** il Piano dell'Offerta Formativa;

### **Il Collegio dei Docenti del ITCG R. Bonghi concorda e delibera**

le seguenti indicazioni e parametri per assicurare omogeneità nelle decisioni dei Consigli di Classe:

- a) che il credito formativo consiste in ogni qualificata esperienza, debitamente documentata dalla quale derivino competenze coerenti con il corso di studi. La coerenza può essere individuata sulla base della presenza di uno o più di questi caratteri qualificanti: omogeneità con i contenuti tematici del corso di studi, loro approfondimento, loro ampliamento, loro concreta attuazione;
- b) che la valutazione della coerenza sulla base dei criteri fissati dal Collegio Docenti è accertata dai Consigli di Classe e nel caso dei candidati esterni all'Esame di Stato dalle Commissioni di Esame,
- c) che le esperienze debbano essere conformi alla normativa vigente e che le certificazioni per essere valide siano:
  - acquisite al di fuori della scuola di appartenenza,
  - se certificazioni comprovanti l'attività lavorativa debbano indicare l'ente a cui sono stati versati i contributi di assistenza e previdenza, ovvero le disposizioni normative che escludano l'obbligo dell'adempimento normativo,
  - se certificazioni di crediti acquisiti all'estero che siano convalidate dall'autorità diplomatica o consolare,
  - se certificazioni linguistiche che abbiano indicazione del livello di competenza raggiunto,
  - se certificazioni di competenze informatiche che riportino il livello delle competenze raggiunto o l'esito del superamento di almeno 3 esami parziali nel caso si tratti della Patente Europea per il Computer (ECDL),
  - se certificazioni di attività sportive che esse siano per impegni di tipo agonistico,
- d) che gli ambiti e i settori al cui interno sono state acquisite le esperienze valutabili siano quelli relativi alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà alla cooperazione e allo sport,
- e) che debbano essere rispettati gli aspetti procedurali per l'attribuzione del credito formativo di cui all'art. 3 del DM n. 49/2000,
- f) che i criteri ai punti a), c) d) ed e) siano da intendersi come fattori limitanti in assenza dei quali (uno o più di uno) il Consiglio di Classe delibera la non attribuzione del Credito Formativo,
- g) che gli ambiti e i settori al cui interno sono state acquisite le esperienze valutabili siano quelli relativi alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà alla cooperazione e allo sport.

## CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL TIROCINIO DI FORMAZIONE E ORIENTAMENTO

**VISTO** il Regolamento recante norme di attuazione dei principi e dei criteri di cui all'art. 18 della Legge 24.06.97 n. 196, sui tirocini formativi e di orientamento emanato con D.M. n.25.03.98 n. 142 e successive integrazioni,

**VISTO** il D.lvo n. 77 del 15.04.2005 recante le Norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro, ai sensi dell'art. 4 della legge 28.03.03 n. 53,

**VISTO** art. n. 13, comma 8 dell'O.M. n. 90/01 "Norme per lo svolgimento di scrutini ed esami",

**VISTO** comma n. 4 dell'art. n. 4 del D.P.R. n. 122/09;

**VISTO** le delibere del Collegio Docenti n. 66 del 20.05.08 e n. 51 del 23.04.09 e loro ratifica in sede di Consiglio d'Istituto del 20.04.2010,

**VISTO** il Piano dell'Offerta Formativa;

Il Collegio Docenti  
delibera e concorda

di definire i seguenti criteri:

- a) Le attività di tirocinio di formazione ed orientamento sono elementi valutabili per l'attribuzione del credito scolastico ("parametri"). Esse hanno carattere di obbligatorietà per lo studente.
- b) La valutazione verrà operata con delibera del Consiglio di Classe su proposta del docente tutor sulla base degli esiti dell'attività di tirocinio documentati dalla relazione del tutor aziendale, dalla relazione del docente tutor scolastico, dalla frequenza dello stagista relativamente al periodo di svolgimento del tirocinio, dalla documentazione prodotta dallo studente (diario di bordo e relazione finale).
- c) Tale valutazione sarà deliberata dal Consiglio di classe in sede di scrutinio finale o di sua integrazione (per gli studenti con sospensione di giudizio) l'a.s. successivo lo svolgimento del tirocinio data l'incompatibilità di svolgimento fra le operazioni di scrutinio e di tirocinio. Per gli studenti delle classi terze all'interno del credito scolastico del quarto anno, per quelli delle classi quarte all'interno del credito scolastico del quinto anno.
- d) Vengono individuati tre livelli di valutazione del parametro "tirocinio" concorrente alla determinazione del credito scolastico basati sugli esiti dell'attività svolta dallo studente e valutata dal soggetto ospitante e dal soggetto promotore:

<b>punteggio attività di tirocinio</b>	<b>indicatore di valutazione</b>	<b>Livello di valutazione</b>
Tra 0-14	Non soddisfacente	0%
Tra 15-24	Soddisfacente	50%
Tra 25-30	Più che soddisfacente	100%

d) Il peso relativo di questo parametro per ciascuna banda di oscillazione determinata dalla media dei voti è definito all'interno delle schede di parametrizzazione oggetto di delibera da parte del Collegio docenti in materia di attribuzione del credito scolastico.

e) Agli studenti con un monte ore di assenze superiore al 20% della durata programmata del tirocinio verrà attribuito un livello di valutazione non soddisfacente.

#### **CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO**

**Visto** la normativa storica vigente in materia:

art. 11 DPR 323/98

art. 14 dell'O.M. n. 90/01

D.M. n. 42/07

C.D. MIUR n. 46/09

**Visto** le integrazioni e modifiche relative al corrente a.s.:

D.P.R. n. 122/09 concernente – Il coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative ai sensi degli art.2 e 3 del D.L. n. 133/08 convertito con modificazioni in legge n.169/08,

art. 1 del D.M. n.99/09 concernente -Criteri per l'attribuzione delle lode nei corsi di studio di istruzione superiore e tabelle di attribuzione del credito scolastico- Art. 8 O.M. n. 42/11 avente oggetto-Credito Scolastico-

**Visto** il Piano dell'Offerta Formativa;

#### **Il Collegio dei Docenti del ITCG R. Bonghi**

con riguardo al profitto conseguito dallo studente definito dalla media aritmetica dei voti compresa la valutazione del comportamento (fatta eccezione per la religione cattolica e per le attività alternative) che ne determina la relativa banda di oscillazione all'interno delle tabelle allegate:

- al D.M. n. 42/07 per le classi quinte,
- al D.M. n.99/09 per le classi quarte e terze

#### **concorda e delibera**

i seguenti fattori concorrenti per l'attribuzione del CREDITO SCOLASTICO:

- a) media dei voti, compresa la valutazione del comportamento.
- b) interesse ed impegno nella partecipazione alle attività scolastiche complementari ed integrative promosse dalla scuole e all'insegnamento della religione cattolica o alle attività didattiche e formative alternative all'insegnamento della religione cattolica (per chi si è avvalso di tale opportunità),
- c) credito formativo,
- d) tirocinio di formazione e orientamento (ove prevista tale attività dal POF).

In relazione alla banda di oscillazione individuata dalla media dei voti dello studente il credito scolastico è determinato dall'attribuzione di percentuali ponderali ai diversi fattori concorrenti individuati ai punti a), b), c) ed d) come definito all'interno delle schede di parzializzazione parte integrante di questa delibera. Esso risulta dalla sommatoria delle frazioni dei punti generati operando con un criterio di arrotondamento per eccesso (se la frazione decimale  $\geq 0,5$  arrotondamento all'intero successivo).

Per gli studenti con sospensione di giudizio e attribuzione di debiti formativi, il Consiglio di Classe procede all'attribuzione del credito scolastico agli studenti del terzultimo e penultimo anno in sede di integrazione dello scrutinio finale, entro la fine dell'a.s. di riferimento, ai sensi dell'art. 8 dell' O.M. n.92/07.

#### **SCHEDE DI PARZIALIZZAZIONE**

Tali schede esplicitano in maniera sintetica e sinottica il valore numerico attribuibile ai diversi fattori concorrenti alla determinazione del credito scolastico (individuati con la dizione "parametri") individuati dal Collegio Docenti del 13 maggio 2011 per l'attribuzione del credito scolastico nel corrente anno scolastico relativamente agli anni 3°, 4° e 5°: Il peso dei singoli parametri è specificato sia in frazioni dell'intervallo corrispondente alle diverse bande di oscillazione ai sensi:

-della Tab. A del D.M. n. 42/07 per le classi quinte

-della Tab. A del D.M. n. 99/07 per le classi quarte e terze

che in percentuale (assoluta e relativa).

I livelli individuati all'interno di uno specifico parametro sono identificati in maniera sintetica e sono descritti all'interno della seguente legenda:

Media dei voti (comprensiva del voto di condotta):

i livelli sono identificati dall'applicazione di un criterio di diretta proporzionalità in relazione al peso del parametro

Tirocini di formazione ed orientamento (ove previsto dal POF):

- a) 0% valutazione non soddisfacente
- b) 50% valutazione soddisfacente
- c) 100% valutazione più che soddisfacente

Impegno ed interesse alle attività complementari ed integrative e all'insegnamento della religione cattolica o alle attività didattiche e formative alternative all'insegnamento della religione cattolica (per chi si è avvalso di tale opportunità):

- d) 0% valutazione non soddisfacente
- e) 50% valutazione soddisfacente
- f) 100% valutazione più che soddisfacente

Credito formativo:

- a) sì: il Consiglio di Classe ne ha deliberato l'attribuzione allo studente
- b) no: il Consiglio di Classe non ne ha deliberato l'attribuzione allo studente

**CANDIDATI INTERNI CLASSI TERZE E QUARTE** (tabella A nel D.M. n.99/09 punteggio in 25-esimi sostituisce la tabella prevista dall'articolo 11, comma 2 del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323, così come modificata dal D.M. n. 42/2007)

MEDIA DEI VOTI	CREDITO SCOLASTICO (PUNTI)		
	I ANNO	II ANNO	III ANNO
$M = 6$	3-4	3-4	
$6 < M = 7$	4-5	4-5	
$7 < M = 8$	5-6	5-6	
$8 < M = 9$	6-7	6-7	
$9 < M = 10$	7-8	7-8	

NOTA - M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Al fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento, concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

**CANDIDATI INTERNI CLASSI QUINTE** (tabella A nel D.M. n.42/07 punteggio in 25-esimi)

MEDIA DEI VOTI	CREDITO SCOLASTICO (PUNTI)		
	I ANNO	II ANNO	III ANNO
$M = 6$			4-5
$6 < M \leq 7$			5-6
$7 < M \leq 8$			6-7
$8 < M \leq 10$			7-9

NOTA - M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. All'alunno che è stato promosso alla penultima classe o all'ultima classe del corso di studi con un debito formativo, va attribuito il punteggio minimo previsto nella relativa banda di oscillazione della tabella. In caso di accertato superamento del debito formativo riscontrato, il consiglio di classe può integrare in sede di scrutinio finale dell'anno scolastico successivo il punteggio minimo assegnato, nei limiti previsti dalla banda di oscillazione cui appartiene tale punteggio. Nei confronti degli alunni che abbiano saldato nell'ultimo anno di corso i debiti formativi contratti nel terzultimo anno non si procede alla eventuale integrazione del credito scolastico relativo al terzultimo anno. Gli alunni che non abbiano saldato i debiti formativi contratti nel terzultimo e nel penultimo anno di corso non sono ammessi a sostenere l'esame di Stato.

**CLASSI QUINTE (ai sensi tabella A nel D.M. n.42/07)**

<b>M = 6</b>	<b>4-5</b> banda di oscillazione: 1	Parametri: media dei voti (0%) altri (100%)								
		Media dei voti: 0%	Altri parametri :100% punti 1							
		Punti 0	Tirocinio: 60%			Impegno ed interesse 30%			Cred. formativo 10%	
			Punti 0,60			Punti 0,30			0,10	
			0%	50%	100%	0%	50%	100%	no	si
0	0,30		0,60	0	0,15	0,30	0	0,10		

<b>M ≥ 6,7</b>	Credito estremo superiore della banda di oscillazione = 6									
<b>6 &lt; M ≤ 7</b>	<b>5-6</b> banda di oscillazione:1	Parametri media dei voti (50%) altri (50%)								
		Media dei voti:50%	Altri parametri :50% punti 0,5							
		Punti 0,5	Tirocinio: 30%			Impegno ed interesse 15%			Cred. formativo 5%	
			Punti 0,30			Punti 0,15			0,05	
			0%	50%	100%	0%	50%	100%	no	si
0	0,15		0,30	0	0,075	0,15	0	0,05		
Media dei voti	6,1	6,2	6,3	6,4	6,5	6,6				
	0,05	0,1	0,15	0,20	0,25	0,30				

<b>M ≥ 7,5</b>	Credito estremo superiore della banda di oscillazione = 7									
<b>7 &lt; M ≤ 8</b>	<b>6-7</b> banda di oscillazione :1	Parametri media dei voti (50%) altri (50%)								
		Media dei voti:50%	Altri parametri :50% punti 0,5							
		Punti 0,5	Tirocinio: 30%			Impegno ed interesse 15%			Cred. formativo 5%	
			Punti 0,30			Punti 0,15			0,05	
			0%	50%	100%	0%	50%	100%	no	si
0	0,15		0,30	0	0,075	0,15	0	0,05		
Media dei voti	7,1	7,2	7,3	7,4						
	0,05	0,1	0,15	0,20						

<b>M ≥ 8,7</b>	Credito estremo superiore della banda di oscillazione = 9									
<b>8 &lt; M ≤ 10</b>	<b>7-9</b> banda di oscillazione e:2	Parametri media dei voti (50%) altri (50%)								
		Media dei voti:50%	Altri parametri :50% punti 1							
		Punti 1	Tirocinio: 30%			Impegno ed interesse 15%			Cred. formativo 5%	
			Punti 0,60			Punti 0,30			0,10	
			0%	50%	100%	0%	50%	100%	no	si
0	0,30		0,60	0	0,15	0,30	0	0,10		
Media dei voti	8,1	8,2	8,3	8,4	8,5	8,6				
	0,1	0,2	0,3	0,4	0,5	0,6				

In relazione all'ampiezza della banda di oscillazione corrispondente a 2 punti si definisce che:

- punti di credito attribuibili per punti  $< 0,5 = 7$
- punti di credito attribuibili per punti compresi fra  $\geq 0,5$  e  $< 1,5 = 8$
- punti di credito attribuibili per punti  $\geq 1,5 = 9$

**CLASSI TERZE (ai sensi tabella A nel D.M. n.99/09)**

<b>M = 6</b>	<b>3-4</b> banda di oscillazione: 1	Parametri: media dei voti (0%) altri (100%)								
		Media dei voti: 0%	Altri parametri:100% punti 1							
		Punti 0				Impegno ed interesse 90%			Cred. formativo 10%	
						Punti 0,90			0,10	
						0%	50%	100%	no	si
				0	0,45	0,90	0	0,10		

<b>M≥6,7</b>	Credito estremo superiore della banda di oscillazione = 5									
<b>6 &lt; M = 7</b>	<b>4-5</b> banda di oscillazione: 1	Parametri media dei voti (50%) altri (50%)								
		Media dei voti:50%	Altri parametri :50% punti 0,5							
		Punti 0,5				Impegno ed interesse 40%			Cred. formativo 10%	
						Punti 0,40			Punti 0,10	
						0%	50%	100%	no	si
				0	0,20	0,40	0	0,10		
Media dei voti	6,1	6,2	6,3	6,4	6,5	6,6				
	0,05	0,1	0,15	0,20	0,25	0,30				

<b>M≥7,5</b>	Credito estremo superiore della banda di oscillazione = 6									
<b>7 &lt; M = 8</b>	<b>5-6</b> banda di oscillazione :1	Parametri media dei voti (50%) altri (50%)								
		Media dei voti:50%	Altri parametri :50% punti 0,5							
		Punti 0,5				Impegno ed interesse 40%			Cred. formativo 10%	
						Punti 0,40			Punti 0,10	
						0%	50%	100%	no	si
				0	0,20	0,40	0	0,10		
Media dei voti	7,1	7,2	7,3	7,4						
	0,05	0,1	0,15	0,20						

<b>M≥8,5</b>	Credito estremo superiore della banda di oscillazione = 7									
<b>8 &lt; M = 9</b>	<b>6-7</b> banda di oscillazione: 1	Parametri media dei voti (50%) altri (50%)								
		Media dei voti:50%	Altri parametri :50% punti 0,5							
		Punti 0,5				Impegno ed interesse 40%			Cred. formativo 10%	
						Punti 0,40			Punti 0,10	
						0%	50%	100%	no	si
				0	0,20	0,40	0	0,10		
Media dei voti	8,1	8,2	8,3	8,4						
	0,05	0,1	0,15	0,20						

M ≥ 9,5	Credito estremo superiore della banda di oscillazione = 8											
9 < M = 10	7-8 banda di oscillazione :1	Parametri media dei voti (50%) altri (50%)										
		Media dei voti:50%	Altri parametri :50% punti 0,5									
		Punti 0,5						Impegno ed interesse 40%			Cred. formativo 10%	
								Punti 0,40			Punti 0,10	
								0%	50%	100%	no	si
								0	0,20	0,40	0	0,10
Media dei voti		9,1	9,2	9,3	9,4							
		0,05	0,1	0,15	0,20							

**CLASSI QUARTE – ALUNNI CHE NON HANNO PARTECIPATO AL TIROCINIO DI FORMAZIONE E ORIENTAMENTO (ai sensi tabella A nel D.M. n.99/09)**

M = 6	3-4 banda di oscillazione :1	Parametri: media dei voti (0%) altri (100%)										
		Media dei voti: 0%	Altri parametri:100% punti 1									
		Punti 0						Impegno ed interesse 90%			Cred. formativo 10%	
								Punti 0,90			0,10	
								0%	50%	100%	no	si
								0	0,45	0,90	0	0,10

M ≥ 6,7	Credito estremo superiore della banda di oscillazione = 5											
6 < M = 7	4-5 banda di oscillazione: 1	Parametri media dei voti (50%) altri (50%)										
		Media dei voti:50%	Altri parametri :50% punti 0,5									
		Punti 0,5						Impegno ed interesse 40%			Cred. formativo 10%	
								Punti 0,40			Punti 0,10	
								0%	50%	100%	no	si
								0	0,20	0,40	0	0,10
Media dei voti		6,1	6,2	6,3	6,4	6,5	6,6					
		0,05	0,1	0,15	0,20	0,25	0,30					

M ≥ 7,5	Credito estremo superiore della banda di oscillazione = 6											
7 < M = 8	5-6 banda di oscillazione :1	Parametri media dei voti (50%) altri (50%)										
		Media dei voti:50%	Altri parametri :50% punti 0,5									
		Punti 0,5						Impegno ed interesse 40%			Cred. formativo 10%	
								Punti 0,40			Punti 0,10	
								0%	50%	100%	no	si
								0	0,20	0,40	0	0,10
Media dei voti		7,1	7,2	7,3	7,4							
		0,05	0,1	0,15	0,20							

M ≥ 8,5	Credito estremo superiore della banda di oscillazione = 7											
8 < M = 9	6-7 banda di oscillazione :1	Parametri media dei voti (50%) altri (50%)										
		Media dei voti:50%	Altri parametri :50% punti 0,5									
		Punti 0,5						Impegno ed interesse 40%			Cred. formativo 10%	
								Punti 0,40			Punti 0,10	
								0%	50%	100%	no	si
						0	0,20	0,40	0	0,10		
Media dei voti	8,1	8,2	8,3	8,4								
	0,05	0,1	0,15	0,20								

M ≥ 9,5	Credito estremo superiore della banda di oscillazione = 8											
9 < M = 10	7-8 banda di oscillazione :1	Parametri media dei voti (50%) altri (50%)										
		Media dei voti:50%	Altri parametri :50% punti 0,5									
		Punti 0,5						Impegno ed interesse 40%			Cred. formativo 10%	
								Punti 0,40			Punti 0,10	
								0%	50%	100%	no	si
						0	0,20	0,40	0	0,10		
Media dei voti	9,1	9,2	9,3	9,4								
	0,05	0,1	0,15	0,20								

**CLASSI QUARTE – ALUNNI CHE HANNO PARTECIPATO AL TIROCINIO DI FORMAZIONE E ORIENTAMENTO (ai sensi tabella A nel D.M. n.99/09)**

M = 6	3-4 banda di oscillazione :1	Parametri: media dei voti (0%) altri (100%)										
		Media dei voti: 0%	Altri parametri: 100% punti 1									
		Punti 0	Tirocinio: 60%			Impegno ed interesse: 30%			Cred. formativo: 10%			
			Punti 0,60			Punti 0,30			Punti 0,10			
			0%	50%	100%	0%	50%	100%	no	si		
0	0,30		0,60	0	0,15	0,30	0	0,10				

M ≥ 6,7	Credito estremo superiore della banda di oscillazione = 5											
6 < M = 7	4-5 banda di oscillazione e:1	Parametri media dei voti (50%) altri (50%)										
		Media dei voti:50%	Altri parametri :50% punti 0,5									
		Punti 0,5	Tirocinio: 30%			Impegno ed interesse 15%			Cred. formativo 5%			
			Punti 0,30			Punti 0,15			Punti 0,05			
			0%	50%	100%	0%	50%	100%	no	si		
0	0,15		0,30	0	0,075	0,15	0	0,05				
Media dei voti	6,1	6,2	6,3	6,4	6,5	6,6						
	0,05	0,1	0,15	0,20	0,25	0,30						

$M \geq 7,5$	Credito estremo superiore della banda di oscillazione = 6										
$7 < M = 8$	5-6 banda di oscillazio ne:1	Parametri media dei voti (50%) altri (50%)									
		Media dei voti:50 %	Altri parametri :50% punti 0,5								
		Punti 0,5	Tirocinio: 30%			Impegno ed interesse 15%			Cred. formativo 5%		
			Punti 0,30			Punti 0,15			Punti 0,05		
			0%	50%	100%	0%	50%	100%	no	si	
0	0,15		0,30	0	0,075	0,15	0	0,05			
Media dei voti	7,1	7,2	7,3	7,4							
	0,05	0,1	0,15	0,20							

$M \geq 8,5$	Credito estremo superiore della banda di oscillazione = 7										
$8 < M = 9$	6-7 banda di oscillazio ne:1	Parametri media dei voti (50%) altri (50%)									
		Media dei voti:50%	Altri parametri :50% punti 0,5								
		Punti 0,5	Tirocinio: 30%			Impegno ed interesse 15%			Cred. formativo 5%		
			Punti 0,30			Punti 0,15			Punti 0,05		
			0%	50%	100%	0%	50%	100%	no	si	
0	0,15		0,30	0	0,075	0,15	0	0,05			
Media dei voti	8,1	8,2	8,3	8,4							
	0,05	0,1	0,15	0,20							

$M \geq 9,5$	Credito estremo superiore della banda di oscillazione = 8										
$9 < M = 10$	7-8 banda di oscillazio ne:1	Parametri media dei voti (50%) altri (50%)									
		Media dei voti:50%	Altri parametri :50% punti 0,5								
		Punti 0,5	Tirocinio: 30%			Impegno ed interesse 15%			Cred. formativo 5%		
			Punti 0,30			Punti 0,15			Punti 0,05		
			0%	50%	100%	0%	50%	100%	no	si	
0	0,15		0,30	0	0,075	0,15	0	0,05			
Media dei voti	9,1	9,2	9,3	9,4							
	0,05	0,1	0,15	0,20							

**CANDIDATI ESTERNI-esami preliminari**  
(delibera del Collegio Docenti del 18 maggio 2010)

**Visto** la normativa vigente in materia:

D.M. n. 99/2009,

Art. 8 O.M. n. 44/2010,

Il Collegio docenti delibera per l'attribuzione del credito scolastico ai candidati esterni che sostengono gli esami preliminari con riguardo al profitto conseguito in sede di esame e definito dalla media aritmetica dei voti, fatta eccezione per la religione cattolica e per le attività alternative, che ne determina la relativa banda di oscillazione all'interno della TABELLA C del D.M. n. 99/2009, i seguenti criteri concorrenti per la sua attribuzione:

- a) il punteggio del credito scolastico viene attribuito solo in presenza di valutazioni sufficienti in tutte le discipline per ciascuno degli anni oggetto degli esami preliminari,
- b) il valore esatto della media dei voti conseguiti nelle prove preliminari per gli anni di cui al punto a). Il punteggio, da attribuire verrà determinato dalla relativa banda di oscillazione indicata nella successiva tabella. Esso dovrà essere moltiplicato per 2 o per 3 in caso di prove preliminari relative, rispettivamente, a 2 o a 3 anni di corso ed espresso in numero intero. Per le bande di oscillazione la cui media è  $6,7 \leq M \leq 7$ ;  $7,7 \leq M \leq 8$ ;  $8,7 \leq M \leq 10$  e per valori di media la cui parte decimale è  $\geq 0,7$  sarà attribuito il credito massimo consentito dalla banda di appartenenza,
- c) l'attribuzione del credito formativo ai sensi dei criteri e delle modalità già oggetto di delibera da parte di questo Collegio,
- d) il curriculum scolastico: regolarità del percorso di studi (non ammissioni alla classe successiva), assenza di debiti formativi non saldati nel triennio.

Il credito scolastico verrà determinato dall'attribuzione di percentuali ponderali ai diversi parametri individuati ai punti b), c) e d) come definito all'interno dell'**allegato B** parte integrante della presente delibera.

Esso risulterà dalla sommatoria delle frazioni dei punti generati operando con un criterio di arrotondamento per eccesso (se la frazione decimale è  $\geq 0,5$  l'arrotondamento viene operato all'intero superiore).

**TABELLA C**

(D.M.n. 99/2009 sostituisce la tabella prevista dal D.P.R. n. 42/2007)

**CREDITO SCOLASTICO**

**Candidati esterni**

**Prove preliminari**

Media dei voti delle prove preliminari	Credito scolastico (Punti)
$M = 6$	3
$6 < M = 7$	4-5
$7 < M = 8$	5-6
$8 < M = 9$	6-7
$9 < M = 10$	7-8

NOTA - M rappresenta la media dei voti conseguiti nelle prove preliminari. Il punteggio, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate nella presente tabella, va moltiplicato per 2 o per 3 in caso di prove preliminari relative, rispettivamente, a 2 o a 3 anni di corso. Esso va espresso in numero intero.

**Allegato B SCHEDE DI PARZIALIZZAZIONE CANDIDATI ESTERNI-esami preliminari**

M = 6	3	Parametri media dei voti (0%) altri (0%)
-------	---	--

M≥6,7		Credito estremo superiore della banda di oscillazione = 5						
6 < M = 7	4-5 oscillazione:1	Parametri media dei voti (50%) altri (50%)						
		Media dei voti:50%	Altri parametri:50% punti 0,5					
		Punti 0,5	Curriculum scolastico 50% 0,250 punti			Cred. formativo 50%		
			Regolarità percorso		Debiti triennio non saldati		0,250	
			no	si	si	no	no	si
0	0,125	0	0,125	0	0,250			

Media dei voti	6,1	6,2	6,3	6,4	6,5	6,6
	0,05	0,1	0,15	0,20	0,25	0,30

M≥7,7		Credito estremo superiore della banda di oscillazione = 6						
7 < M = 8	5-6 oscillazione:1	Parametri media dei voti (50%) altri (50%)						
		Media dei voti:50%	Altri parametri:50% punti 0,5					
		Punti 0,5	Curriculum scolastico 50% 0,250 punti			Cred. formativo 50%		
			Regolarità percorso		Debiti triennio non saldati		0,250	
			no	si	si	no	No	si
0	0,125	0	0,125	0	0,250			

Media dei voti	7,1	7,2	7,3	7,4	7,5	7,6
	0,05	0,1	0,15	0,20	0,25	0,30

M≥8,7		Credito estremo superiore della banda di oscillazione = 8						
8 < M = 9	6-7 oscillazione:1	Parametri media dei voti (50%) altri (50%)						
		Media dei voti:50%	Altri parametri:50% punti 1					
		Punti 1	Curriculum scolastico 50% 0,250 punti			Cred. formativo 50%		
			Regolarità percorso		Debiti triennio non saldati		0,50	
			no	si	si	no	no	si
0	0,25	0	0,25	0	0,50			

Media dei voti	8,1	8,2	8,3	8,4	8,5	8,6
	0,10	0,20	0,30	0,40	0,50	0,60

M≥9,7		Credito estremo superiore della banda di oscillazione = 8						
9 < M =10	7-8 oscillazione:1	Parametri media dei voti (50%) altri (50%)						
		Media dei voti:50%	Altri parametri:50% punti 1					
		Punti 1	Curriculum scolastico 50% 0,250 punti				Cred.formativo 50%	
			Regolarità percorso		Debiti triennio non saldati		0,50	
			no	si	si	no	no	si
			0	0,25	0	0,25	0	0,50

Media dei voti	9,1	9,2	9,3	9,4	9,5	9,6
	0,10	0,20	0,30	0,40	0,50	0,60